

DNSH 1 - “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH”

Sezione I – Anagrafica

Obiettivo Strategico	6.Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia
Obiettivo Specifico	5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
Settore/Settori di intervento	016 - Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
Azione del Programma	5.1.1.1 – Interventi per la digitalizzazione della PA locale (per le tre FUA di rango metropolitano
Dispositivo attuativo	<i>Lettera di invito - Procedura negoziale di cui al Vademecum per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Urbane a valere sul PR FESR 2021-2027 - Allegato A) al DDG n. 777 del 14.11.2024</i>
Operazioni finanziabili	L'azione riguarda il potenziamento, attraverso interventi di trasformazione digitale, della capacità della Pubblica Amministrazione regionale e degli Enti Locali di offrire servizi e processi in grado di garantire tempestività, qualità, sicurezza, trasparenza ed efficienza all'azione pubblica a favore di cittadini e imprese.
Tipologia di operazione	X OO.PP. beni e servizi a regia ☐ Aiuti a titolarità ☐ OO.PP. beni e servizi a titolarità

Sezione II – GIUDIZIO VAS: Conferma o modifica

- Giudizio valutativo VAS (cfr. tabella di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS)¹:
- Mitigazione dei cambiamenti climatici: Impatti nulli sull'obiettivo ambientale DNSH, a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione di seguito elencate:
 - i centri dati connessi direttamente o indirettamente con gli investimenti di questo obiettivo del PR dovranno essere costruiti secondo gli standard più aggiornati di efficienza energetica (Criteri comuni europei di GPP per Data centres, Data server room and Cloud servers (SWD(2020) 55 final) e inoltre il realizzatore/gestore del data center deve sottoscrivere il codice di condotta JRC sull'efficienza energetica dei data center; i centri dati dovranno essere alimentati da fonti energetiche rinnovabili, meglio se localizzate in prossimità del centro dati stesso (FERL) e con sistemi di gestione intelligente.

¹ Il giudizio valutativo dovrà essere espresso per ciascuno dei sei obiettivi ambientali DNSH

2) le apparecchiature elettroniche devono essere conformi alle normative comunitarie e nazionali, tra cui la Direttiva Ecodesign (2009/125/EC) e i relativi regolamenti attuativi, il Regolamento (EU) n. 617/2013 (computers and computer servers), il Regolamento (EU) n. 2019/2021 (electronic displays) e il Regolamento (EU) n. 2019/424 (servers and data storage products). Dovranno inoltre essere conformi ai requisiti di efficienza energetica definiti dai Criteri comuni europei del GPP per PC e monitor (SWD (2021) 57 final).

3) Ove possibile, i criteri di selezione delle operazioni dovranno prevedere che i progetti di ricerca e innovazione siano accompagnati da analisi dell'impronta di carbonio (ISO 14067 e ISO 14064-1) del prodotto o servizio innovativo. L'adozione di questo strumento garantirà la conformità al principio DNSH.

In fase attuativa, occorre un'azione regionale di gestione del rischio di impatto negativo cumulativo a causa di interventi trasversali ai diversi obiettivi specifici del PR;

Adattamento ai cambiamenti climatici: Non pertinente;

2. Uso sostenibile o protezione delle risorse idriche e marine: Non pertinente;

3. Transizione ad un'economia circolare: Impatti nulli sull'obiettivo ambientale DNSH, a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con specifiche tecniche del CAM edilizia (DM 11-10-2017) relative ai materiali da costruzione (cap. 2.4) e alla gestione del cantiere (cap. 2.5) anche per le infrastrutture stradali, nelle more della pubblicazione del CAM per la progettazione e manutenzione di strade. Per la gestione del cantiere si può inoltre fare riferimento alle Linee guida ISPRA per la gestione sostenibile dei cantieri (2018).

Inoltre la progettazione delle infrastrutture deve essere orientata a:

- Impiego di materiali da costruzione con contenuto di riciclato (come, ad esempio, polverino di gomma per il tappetino stradale; traverse dei binari ferroviari con PFU, ecc.)
- Impiego di materiali senza sostanze chimiche nocive;
- Impiego di aggregati riciclati (per fondazioni, ecc.);
- Demolizioni selettive e gestione separata dei rifiuti non pericolosi da avviare a preparazione al riutilizzo o riciclaggio.

In fase attuativa, occorre un'azione regionale di gestione del rischio di impatto negativo cumulativo a causa di interventi trasversali ai diversi obiettivi specifici del PR;

4. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (su aria, acqua, suolo, sottosuolo): Impatti nulli sull'obiettivo ambientale DNSH, a condizione che il rumore e le vibrazioni derivanti dall'uso delle infrastrutture siano mitigati realizzando fossati a cielo aperto, barriere verdi o altre misure in conformità alla direttiva 2002/49/CE. Dovranno inoltre essere adottate misure per ridurre il rumore, le polveri e le emissioni inquinanti durante i lavori di costruzione o manutenzione, come previsto nel CAM edilizia e nelle Linee guida ISPRA per la gestione sostenibile dei cantieri (2018).

5. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (anche consumo suolo): Non pertinente;

☐ Non pertinente

☐ Impatto positivo

☒ Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento

☐ Impatto negativo/negativo cumulativo

1. Conferma o modifica del giudizio valutativo espresso in sede VAS in merito alle potenziali pressioni sui 6 obiettivi ambientali di cui al Reg. UE 852/2020 derivanti dalle Azioni interessate per le argomentazioni ivi esposte:

**Giudizio valutativo espresso in
sede VAS**

☒ confermato
☐ modificato

Solo in caso di modifica, descrivere brevemente, quale giudizio occorre rivedere riportandone le ragioni di carattere tecnico

Sezione III – Individuazione metodo di valutazione DNSH

All'esito dell'esame condotto, il metodo di valutazione più opportuno da applicare al fine della verifica di assenza di impatti significativi sull'ambiente è il seguente:

☒ **Valutazione semplificata**

(applicabile quando, sulla base degli esiti della verifica preliminare, per le caratteristiche specifiche della tipologia di azione ovvero dell'operazione oggetto di verifica preliminare, può essere tecnicamente giustificato il rispetto del principio del DNSH senza dover procedere ad un approfondimento valutativo)

☐ **Approfondimento valutativo**

(obbligatorio quando, sulla base delle analisi realizzate in sede di VAS, in relazione al/i campi di intervento attivati dall'operazione sono state preventivamente identificate misure necessarie di prevenzione e riduzione del danno)

Sezione IV – Verifica climatica

L'azione/operazione attiva settori di intervento di cui all'Allegato 1 del CPR che rientrano nel campo di applicazione della verifica climatica?

☒ **Si²**

(necessario l'impegno del beneficiario/soggetto attuatore a produrre una specifica "relazione di verifica climatica" redatta secondo la metodologia riportata negli Indirizzi nazionali)

- Screening adattamento (se il progetto prevede costruzione edifici nuovi o ristrutturazione importante di edifici esistenti);
- Analisi dettagliata Adattamento (se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta)

☐ **No**

(relazione di verifica climatica non richiesta)

Data

Il Responsabile UCO [firmato digitalmente]

² Specificare se: screening mitigazione, analisi dettagliata mitigazione, screening adattamento, analisi dettagliata adattamento.